



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI GRUMELLO DEL MONTE
Scuole Primarie e Secondarie di I° Grado di Grumello del Monte e Telgate
Via 4 Martiri di Lovere, 12/b – 24064 GRUMELLO DEL MONTE (BG)
Telefono: 035 830 709 - Sito Web: <https://www.icgrumellodelmonte.edu.it/>
PEO: bgic85200d@istruzione.it - PEC: bgic85200d@pec.istruzione.it
Codice Meccanografico: BGIC85200D – Codice Fiscale: 95119090165 - Codice Univoco: UF5VIG

Grumello Del Monte, 15 marzo 2023

Oggetto: determina per l'affidamento diretto per il servizio di **Visita e attività didattica**, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, mediante Ordine Diretto fuori MePA, per un importo contrattuale pari a **€ 277,00 IVA inclusa**

CIG: Z663A638E1 - Z843A6391F

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto** il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- Vista** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n.59»;
- Visto** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- Visto** il Decreto Legislativo. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- Tenuto conto** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo. n. 165 del 30 marzo 2001, dall'articolo 1, comma 78, della Legge 13 luglio 2015, n. 107 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129;
- Visto** il Regolamento di Istituto approvato con delibera n. 115 del 28 ottobre 2021, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- Visto** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- Visto** Il Programma Annuale 2023 approvato con delibera n. 53 del 26 gennaio 2023;
- Vista** la Legge 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- Visto** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;
- Visto** in particolare, l'art. 32, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

Visto	in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;
Viste	le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;
Visto	l'art. 45, comma 2, lett. a), del Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a € 10.000,00»;
Visto	l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della Legge n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
Visto	l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;
Visto	l'art. 46, comma 1, del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
Visto	l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MePA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante Ordine Diretto;
Visto	l'art. 1, comma 583, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

Considerato	la Legge n. 28 dicembre 2015, n. 208 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, MePA, Sistema Dinamico di Acquisizione);
Visto	l'art. 31, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
Viste	le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;
Ritenuto	che il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e del paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.A.C. n. 3;
Visto	l'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
Visti	altresì l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;
Tenuto conto	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
Dato atto	della necessità di affidare il servizio con le seguenti caratteristiche (Come da prenotazione PEG246503 - prot. 0006369 del 09/11/2023) ;
Considerato	che l'affidamento in oggetto è finalizzato a soddisfare le esigenze richieste;
Dato atto	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;
Dato atto	che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
Dato atto	che la fornitura non è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Ordine Diretto, conformemente a quanto previsto dal Regolamento per l'attività negoziale,
Considerato	di prevedere una durata contrattuale pari a 1 mese;
Considerato	che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata in € 277,00 IVA inclusa (Importo totale € 277,00);
Considerato	che, il preventivo di spesa dell'operatore economico, FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITA' EGIZIE DI TORINO , con sede in TORINO , alla Via Accademia delle Scienze, 6 , CAP 10123 , Partita IVA 97656000011 , per la fornitura in oggetto risponde ai fabbisogni dell'Istituto;
Tenuto conto	che l'offerta dall'operatore di cui sopra, per un importo totale pari a € 277,00 , risponde ai fabbisogni dell'Istituto, in quanto, congrua nel rapporto qualità prezzo;
Tenuto conto	che la Stazione Appaltante svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di ordine generale da parte dell'affidatario, non rientrando esso tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi dell'art. 36, comma 6 bis, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Dato atto	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del Decreto 6 luglio 2012, n. 95, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi o fornitura comparabili con quelli oggetto di affidamento;
Considerato	che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, non si applica il termine dilatorio di <i>stand still</i> di 35 giorni per la stipula del contratto;
Visto	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
Tenuto conto	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal Decreto Legge 12 novembre 2010, n. 187;
Considerato	che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 277,00 IVA inclusa trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023 .

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, l'affidamento diretto, per il servizio in oggetto all'operatore economico **FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITA' EGIZIE DI TORINO**, per un importo complessivo pari ad **€ 277,00 IVA inclusa** ;
- di autorizzare la spesa complessiva di **€ 277,00** da imputare sul capitolo **A.5.1** dell'Esercizio Finanziario **2023**;
- di nominare il Dirigente Scolastico Nicoletta Bassi quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Nicoletta Bassi

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)